

EPISODIO DI CORNICE, SESTA GODANO, 23.01.1945

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cornice	Sesta Godano	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 23.01.1945

Data finale: 23.01.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				1	

Elenco delle vittime decedute

1. *Righetti Gio Batta*, di 35 anni (nato il 05/03/1909) residente a Sesta Godano, contadino, "Guardia Civica" della IV Zona Operativa.

Altre note sulle vittime:

Nessuna.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nel corso del rastrellamento del 20 gennaio rimangono uccisi numerosi partigiani, nessuno però in eventi collegati con l'episodio in questione.

Descrizione sintetica

Nel corso del grande rastrellamento tedesco e italiano iniziato il 20 gennaio 1945 tra Val di Vara e Val di Magra sono fermate numerose persone ritenute collegate ai partigiani. Nel paese di Cornice, nel pomeriggio del 23 gennaio è fucilata la vittima Righetti, "Guardia Civica" della IV Zona Operativa (ossia incaricato di proteggere il paese da sbandati e malviventi e di segnalare tempestivamente ai partigiani la presenza del nemico).

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Nessuna.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Reparto tedesco non identificato.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Non prendono parte all'episodio reparti italiani.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Al rastrellamento del 20 gennaio partecipano numerosi reparti tedeschi e italiani: per i tedeschi aliquote della 162. divisione (i cosiddetti "mongoli"), della 148. divisione, della 135. brigata da fortezza, il battaglione Mittenwald e altri reparti.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Cornice è presente una lapide che ricorda la "Guardia Civica" Righetti "barbaramente trucidata dai tedeschi". La lapide è stata posta "a perenne affettuoso ricordo" dai "colleghi".

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Mirco Bottero (a cura di), <i>Memoria nella pietra. Monumenti alla Resistenza Ligure 1945-1995</i> , Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova 1996, p. 265. <i>Libro Cronistorico della parrocchia di S.Maria Assunta di Sesta Godano</i> in appendice a M.Maggi, <i>Vicende civili e religiose in Val di Vara durante la Resistenza</i> , tesi discussa presso l'Università di Genova, relatore G.B. Varnier, AA 1991-92.

Fonti archivistiche:

Registro Atti di Morte del Comune di Sesta Godano, anno 1944. Archivio ISR La Spezia, fasc. 244, <i>Elenco caduti civili della IV Zona Operativa</i> .

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

Il ruolo di "Guardia Civica" della vittima lo pone a metà strada tra l'impegno partigiano e lo status di civile. Non ci sono reali indizi sul reparto (tedesco o anche italiano) che ha compiuto la fucilazione.

VI. CREDITS

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea e con la cortese collaborazione del personale dell'Ufficio dell'Anagrafe e dello Stato Civile del Comune di Sesta Godano.